N. 31849 di Repertorio N. 9581 di Raccolta

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il ventuno di settembre.
In Milano, nel mio Studio, Corso Italia n. 8, alle ore 15,20.
Avanti a me **PAOLA CASALI, Notaio in Milano,** iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Signor:
- VALTER GALBUSERA, nato a Milano il 13 settembre 1947, domiciliato per la carica in Milano, Via Vallazze n. 34, che dichiara di avere il seguente codice fiscale: GLB VTR 47P13 F205Y, e di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere di diritto dell'Ente:

FONDAZIONE ANNA KULISCIOFF

con sede in Milano all'indirizzo di Via Vallazze n. 34, codice fiscale: 97123000156, dotata di personalità giuridica giusta decreto ministeriale del giorno 11 marzo 1997, vistato dalla Ragioneria Centrale presso il Ministero per i beni culturali e ambientali il giorno 1 aprile 1997 al n. 68 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 102 del 5 maggio 1997, ed iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano – Ufficio Territoriale del Governo al numero d'ordine 317 della pagina 572 del volume 2° (di seguito, la "**Fondazione**").
Detto Comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, su designazione di tutti gli intervenuti, assume la presidenza dell'Adunanza e mi richiede di redigere il presente verbale.
Il Presidente fa constare e dichiara che:
- il presente Consiglio di Amministrazione è stato indetto per oggi, in questo luogo e ora, giusta convocazione trasmessa in data 1 settembre 2022 con posta certificata;
- che, oltre ad esso Presidente, Signor **VALTER GALBUSERA**, sono presenti gli altri Consiglieri, Signori:
* **MARINA CATTANEO**, Vice Presidente
* **RENATO FERRARI,** Consigliere
* **ADELMO GRIMALDI**, Consigliere
* **PIETRO IMBERTI**, Consigliere
* **ANTONIO PALMIERI**, Consigliere
* **RINO PAOLO PATELLI**, Consigliere
* **MAURIZIO POLOTTI FROIIO**, Consigliere
* **CLAUDIO NEGRO**, Consigliere

Risulta assente giustificato il Consigliere Signor BRUNO BOCO.
- che è presente il Presidente del Collegio dei Revisori, Signor **MARIO DE TOGNI** e il Revisore **FIAMMETTA TERLIZZI**.
Risulta assente giustificato il Revisore GRAZIANO ARBOSTI.
Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara validamente costituita la presente Adunanza del Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sugli oggetti posti all'Ordine del Giorno.
Demanda a me Notaio, con l'approvazione di tutti gli intervenuti, l'incarico di fungere da Segretario e di redigere il presente verbale.
Il Presidente dà lettura del seguente:

Ordine del Giorno

1) Approvazione modifiche statutarie necessarie per aderire al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
2) Bilancio Preventivo 2023 della Fondazione.

Registrato all'Agenzia delle Entrate MILANO - DP I il giorno 22 settembre 2022 Serie 1 al n. 75952 esatti euro

Iscritto al Registro Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI il giorno al Prot. n 526774/2022

3) Varie ed eventuali.

Aperta la seduta

Il Presidente prende atto che nessuno dei partecipanti si oppone alla discussione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Sull'Ordine del Giorno

Il Presidente illustra nel dettaglio le motivazioni che rendono necessario acquisire la qualifica di ENTE DEL TERZO SETTORE, con adozione di un nuovo testo di Statuto, già distribuito in precedenza, aderente alle più recenti modifiche normative introdotte a seguito dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di seguito il "**Codice**").

In questo modo, la Fondazione potrà ottenere l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito, "**Runts**").

Il Presidente procede, pertanto, all'esposizione delle modifiche statutarie, precisando che gli Organi della Fondazione in carica possiedono i requisiti di cui agli articoli 26 e 30 del Codice e che quindi potranno essere confermati alle rispettive cariche.

***

In particolare, il Presidente ricorda che:

(a) un primo insieme di modifiche riguarda gli adeguamenti che sono obbligatori ai fini dell'iscrizione al Runts ed essenziali ai fini dell'ottenimento della qualifica di Ente del Terzo Settore, come ad esempio: *(i)* l'aggiunta alla denominazione della Fondazione della locuzione ENTE DEL TERZO SETTORE o dell'acronimo ETS; *(ii)* l'istituzione di un Organo di Controllo, obbligatorio ai sensi dell'articolo 30 del Codice; *(iii)* l'individuazione dell'attività di cui all'articolo 5, primo comma, lettera **i),** del Codice del Terzo Settore, quale attività di interesse generale - fra quelle indicate all'art. 2 dello Statuto - svolta in via principale dalla Fondazione, avente ad oggetto: "*organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo*", nonché in stretta correlazione con le attività appena elencate – anche le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, primo comma, lettere **g)**, **h)**, **l)** e **w)**, ovvero "*formazione universitaria e post-universitaria;*"; "*ricerca scientifica di particolare interesse sociale*"; "*formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa*"; "*promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*", con la precisazione che lo scopo della Fondazione resta invariato, nel rispetto della Massima del Consiglio Notarile di Milano n. 8 del 18 maggio 2021.

Nello Statuto, inoltre, è consentito alla Fondazione svolgere le attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale - come espressamente previsto dalla legge – al fine di garantire la migliore realizzazione degli scopi della Fondazione;

(b) una seconda serie di modifiche attiene, invece, all'adeguamento dello Statuto in considerazione del mutato contesto istituzionale di riferimento: l'istituzione del Runts, la previsione di nuove e incisive forme di pubblicità e trasparenza rispetto all'attività degli enti, la necessità di depositare tempestivamente tutti gli atti più rilevanti relativi all'organizzazione e alla gestione della Fondazione. Per questi motivi, è opportuno che la Fondazione adegui il proprio statuto assicurando, da un lato, la piena operatività e continuità degli organi di governo e di controllo e,

dall'altro, la realizzazione degli scopi precipui della Fondazione in conformità al perseguimento degli interessi generali promossi dalla nuova normativa. Il Presidente precisa che restano fermi e invariati la sede in Milano, Via Vallazze n. 34, la durata degli esercizi sociali che verranno chiusi al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno e la durata a tempo indeterminato.
Il Presidente procede all'esposizione dei documenti comprovanti la sussistenza del patrimonio in dotazione della Fondazione – al fine di poter acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore - sulla base della situazione patrimoniale:
(a) riferita alla data del 31 agosto 2022;
(b) redatta dal revisore legale, Dottor MARCO GLATTSTEIN, nato a Milano il 12 maggio 1972, dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano, iscritto nel Registro dei Revisori legali dei conti, nominato con D.M. 10 luglio 2007 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 65 del 17 agosto 2007;
(c) asseverata di giuramento con verbale in data odierna con numero di repertorio immediatamente precedente al presente atto;
(d) contenente l'esatta indicazione del patrimonio e del fondo di dotazione iniziale pari a complessivi euro 870.651 (ottocentosettantamilaseicentocinquantuno) e quindi almeno pari a quanto richiesto dall'articolo 22, comma 4 del Codice, che richiede un patrimonio minimo di euro 30.000 (trentamila); situazione patrimoniale che si allega al presente atto sotto la lettera **"A",** (di seguito la "**Situazione patrimoniale**").
Alla luce di quanto esposto, il Presidente dichiara che il patrimonio della Fondazione è conforme a quanto espressamente richiesto dall'articolo 22, comma 4, del Codice, quale requisito essenziale per l'acquisto della qualifica di Ente del Terzo Settore da parte della Fondazione.
Il Presidente del Collegio dei Revisori si associa alla proposta del Presidente.
Dopo esauriente discussione, il Presidente dichiara che:
il Consiglio di Amministrazione,
- udita ed approvata la relazione del Presidente,
- esaminata e approvata la Situazione Patrimoniale,
- dato atto che sussistono tutti i requisiti per richiedere l'iscrizione al Runts,
- preso atto del parere favorevole dei Collegio dei Revisori,

all'unanimità
ha deliberato

1) di adottare il nuovo testo di Statuto della Fondazione, approvandolo articolo per articolo, come illustrato dal Presidente, Statuto che qui si allega sotto la lettera "**B**", dandosi atto che le modifiche statutarie connesse alla nuova disciplina produrranno pienamente i loro effetti all'effettiva iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (Runts);
2) di dare atto che resta confermato il fondo di dotazione iniziale pari a euro 870.651 (ottocentosettantamilaseicentocinquantuno) e che il patrimonio della Fondazione è almeno pari a euro 30.000 (trentamila), conformemente ai requisiti richiesti dall'articolo 22, comma 4 del Codice del Terzo Settore, per l'acquisto della qualifica di Ente del Terzo Settore da parte della Fondazione, sulla base della Situazione Patrimoniale, come sopra allegata sotto la lettera "A";
3) di dare atto che gli Organi della Fondazione già in carica, che vengono confermati, sono i seguenti:
(i) Consiglio di Amministrazione, composto di tre Consiglieri di diritto e sette Consiglieri ordinari, attualmente in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, in persona dei Signori:

- **VALTER GALBUSERA**, nato a Milano il 13 settembre 1947, residente in Milano, Via Vallazze n. 34, codice fiscale: GLB VTR 47P13 F205Y, Presidente e Consigliere di Diritto;
- **MARINA CATTANEO**, nata a Milano il 6 settembre 1951, residente in San Colombano al Lambro (Provincia di Milano), Via Azzi n. 87, codice fiscale: CTT MRN 51P46 F205A, Vice Presidente e Consigliere di Diritto;
- **RENATO FERRARI**, nato a Pavia il 16 agosto 1937, residente in Milano, Via Angelo Maj n. 18, codice fiscale: FRR RNT 37M16 G388A, Consigliere Ordinario;
- **ADELMO GRIMALDI**, nato a Roma il 14 luglio 1954, residente in Palermo, Via Chirone n. 27, codice fiscale: GRM DLM 54L14 H501Q, Consigliere Ordinario;
- **PIETRO IMBERTI**, nato a Casnigo (Provincia di Bergamo) il 27 febbraio 1943, residente in Casnigo, Via San Carlo n. 15, codice fiscale: MBR PTR 43B27 B978W, Consigliere Ordinario;
- **ANTONIO PALMIERI**, nato a Alessandria del Carretto (Provincia di Cosenza) il 14 marzo 1944, residente in Cinisello Balsamo (Provincia di Milano), Via Oreste Terenghi n. 5, codice fiscale: PLM NTN 44C14 A183L, Consigliere Ordinario;
- **RINO PAOLO PATELLI**, nato a Romano di Lombardia (Provincia di Bergamo) il 14 agosto 1951, residente in Milano, Via Vallazze n. 34, codice fiscale: PTL RPL 51M14 H509K, Consigliere Ordinario;
- **MAURIZIO POLOTTI FROIIO**, nato a Davoli (Provincia di Catanzaro) il 10 agosto 1960, residente in Milano, Via Vallazze n. 34, codice fiscale: PLT MRZ 60M10 D257I, Consigliere di Diritto;
- **CLAUDIO NEGRO**, nato a Como il 10 settembre 1950, residente in Villa Guardia (Provincia di Como), Via Trieste n. 2/C, codice fiscale: NGR CLD 50P10 C933Q, Consigliere Ordinario;
- **BRUNETTO BOCO**, nato a Castelmassa (Provincia di Rovigo) il giorno 8 maggio 1951, residente in Milano, Via Osoppo n. 3, codice fiscale: BCO BNT 51E08 C207P, Consigliere Ordinario;

tutti domiciliati per la carica presso la Sede della Fondazione, ai quali – come espressamente previsto dall'articolo 13 dello Statuto - non è riconosciuto alcun emolumento;

(ii) Organo di Controllo collegiale, attualmente in carica per tre esercizi e, quindi, fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2023:
- **MARIO DE TOGNI**, nato a Milano il 26 gennaio 1946, residente in Milano, Piazzale Giulio Cesare n. 9, codice fiscale: DTG MRA 46A26 F205N, Presidente dell'Organo di Controllo, come confermato con atto di nomina dell'Associazione Amici della Fondazione Anna Kuliscioff in data 9 settembre 2022, al quale viene confermato l'emolumento annuale di euro 1.200 (milleduecento);
- **FIAMMETTA TERLIZZI**, nata a Napoli il giorno 8 gennaio 1953, residente in Roma, Viale Cortina D'Ampezzo n. 126, codice fiscale: TRL FMT 53A48 F839J, Membro Effettivo;
- **GRAZIANO ARBOSTI**, nato a Milano il 2 settembre 1938, residente in Comazzo (LO), Località Mairana n. 3, codice fiscale: RBS GZN 38P02 F205F, Membro Effettivo;

come da atto di nomina del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in data 7 dicembre 2019, ai quali viene confermato l'emolumento annuale di euro 900 (novecento) ciascuno;
- **FABIO COVIELLO**, nato a Roma il 10 giugno 1966, residente in Roma, Via Zenodossio n. 258, codice fiscale: CVL FBA 66H10 H501R, Supplente;

come da atto di nomina del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in data 7 dicembre 2019, al quale non verrà corrisposto alcun emolumento;

4) di attribuire a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta, ogni più ampia facoltà, nulla eccettuato o escluso, di apportare al presente verbale quelle modifiche di carattere formale che fossero richieste dall'Autorità competente, stipulando ogni opportuno atto, di procedere a tutte le formalità necessarie per l'iscrizione della Fondazione nel Runts, nonché a dare corso a tutte le operazioni connesse per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
5) ai soli fini pubblicitari il Presidente dà atto che la Fondazione è proprietaria di:
partecipazioni:
* partecipazione di nominali euro 31.199 (trentunomilacentonovantanove) pari al 99,99% (novantanove virgola novantanove per cento) del capitale sociale della Società EDINVEST S.R.L., con sede in Milano, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 06249620151, capitale sociale di euro 31.200 (trentunomiladuecento);
beni immobili:
In Comune di MILANO, VIA VALLAZZE n. 34:
- unità immobiliare ad uso ufficio composta da due vani al piano terreno censita nel Catasto dei Fabbricati di detto Comune come segue:
Foglio **274** Particella **318** Sub. **701**, VIA VALLAZZE n. 34 piano: T , Zona Censuaria: 2, Categoria C/1, Classe 7, Consistenza 36mq., Superficie Catastale Totale: 46 mq., Rendita Euro 1.431,62 - classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94).
Confini, in linea di contorno, da nord in senso orario:
cortile, altra unità immobiliare, Via Vallazze, altra unità immobiliare;
- unità immobiliare ad uso ufficio composta da otto vani e servizi tra il piano terreno e il primo collegati da una scala interna, censita nel Catasto dei Fabbricati di detto Comune come segue:
* Foglio **274** Particella **318** Sub. **707**, VIA VALLAZZE n. 34 piano: T-1, Zona Censuaria: 2, Categoria B/4, Classe 2, Superficie Catastale Totale: 386 mq., Rendita Euro 3.011,98 - classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94).
Confini a corpo, in linea di contorno, da nord in senso orario:
Via Vallazze, Viale Lombardia, altra unità immobiliare su due lati, cortile, altra proprietà.
Infine, il Presidente null'altro essendovi a deliberare dichiara sciolta la seduta alle ore 16,15.

Trattamento dei Dati Personali

Il Comparente riconosce di essere stato informato da me Notaio ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e dell'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali (cd. "Legge Privacy") e di voler consentire, come autorizza, il trattamento dei dati personali per tutti i fini di legge, le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la conservazione dei dati stessi.
Si richiede l'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, quinto comma, D.lgs. 117/2017.
Di questo atto io Notaio, certo dell'identità personale del Comparente, ho dato lettura al Comparente stesso, che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 16,20.
Omessa per volontà espressami dei Comparenti la lettura di quanto allegato, e precisamente:
"**A**" – Situazione Patrimoniale
"**B**" - Statuto
Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e da me completato, consta il

presente atto di due fogli e occupa sei pagine sin qui.
F.TO : VALTER GALBUSERA
F.TO : PAOLA CASALI NOTAIO L.S

ALLEGATO "A" AL N. 31869/9581 DI REP.

Dott. Marco Glattstein

OGGETTO: situazione patrimoniale e attestazione dell'entità del patrimonio netto della FONDAZIONE ANNA KULISCIOFF in forma abbreviata, c.f. 97123000156.

Il sottoscritto

Dr. Marco Glattstein , nato a **Milano** il **12 Maggio 1972** e residente a **Milano, via Giuseppe Ripamonti n. 132** , dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano , iscritto nel Registro dei Revisori legali dei conti, al numero 146460 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 65 del 17 Agosto 2007 ,

ad esecuzione dell'incarico conferito da parte della **FONDAZIONE ANNA KULISCIOFF,** con sede in Milano all'indirizzo di Via Vallazze n. 34, codice fiscale: 97123000156, (di seguito, la "**Fondazione**"),

premesso

- che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione intende presentare la domanda di iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (nel prosieguo anche indicato come "RUNTS") di cui all'articolo 45 e seguenti del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del

Terzo Settore", nel prosieguo anche indicato come "CTS");

- che l'art. 16 del D.M. 15 settembre 2020 ("Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore"), richiamato dal successivo art. 17 ("Iscrizione nel RUNTS degli enti già dotati di personalità giuridica") del medesimo Decreto, prevede che la richiesta di iscrizione al RUNTS contenga l'attestazione della sussistenza del patrimonio minimo in conformità all'art. 22, comma 4, del CTS, che richiede quale patrimonio minimo per le fondazioni per il conseguimento della personalità

Via Ripamonti, 132 – 20141 – Milano
Via V. Pisani n. 6 – 20124 - Milano
C.F. GLT MRC 72E12 F205P – Partita IVA 04728730963
Iscrizione Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti cont. n. 6838 – Reg. Revisori Contabili n. 146460 GU n. 65 - 17/08/2007

giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 30.000 (trentamila) euro;

- che il sottoscritto è stato incaricato di provvedere alla redazione della presente Situazione Patrimoniale della Fondazione, sulla cui base si fonderà l'attestazione del Notaio incaricato di redigere il verbale nel quale verranno deliberate le decisioni in ordine all'iscrizione della Fondazione nel RUNTS, e che verrà dallo stesso depositata unitamente all'istanza di iscrizione presso il competente ufficio,

determina

il patrimonio netto della Fondazione alla data del 31 Agosto 2022 in euro 870.651,00 (€uro ottocentosettantamilaseicentocinquantuno/00) di cui Avanzo in corso di formazione nell'esercizio 2022 di €uro 58.377 (€uro cinquantottomilatrecentosettantasette/00)

e attesta che tale valore non è inferiore al patrimonio minimo previsto dall'art. 22, comma 4, del CTS, pari ad euro 30.000 (trentamila).

In fede

Milano , 12 Settembre 2022

Via Ripamonti, 132 – 20141 – Milano
Via V. Pisani n. 6 – 20124 - Milano
C.F. GLT MRC 72E12 F205P – Partita IVA 04728730963
Iscrizione Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti cont. n. 6838 – Reg. Revisori Contabili n. 146460 GU n. 65 - 17/08/2007

FONDAZIONE ANNA KULISCIOFF
BILANCIO AL 31.08.2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Diritti opere dell'ingegno

Diritti mostra Matteotti	€	13.862,42		
			€	**13.862,42**
F.do amm. Al 31.12.2021	-€	11.310,18		
ammortamento 2022	-€	414,74		
			-€	**11.724,92**
			€	**2.137,50**
Totale immobiliazzazioni immateriali			€	**2.137,50**

Immobilizzazioni materiali

Immobili civili

Saldo al 01.01.2022	€	450.867,00		
F.do ammortamento al 31.08.2022	-€	87.638,00		
			€	**363.229,00**

Impianti e macchinari

Impianti generici

S.do al 31.12.2022	€	62.822,40		
			€	62.822,40
F.do amm. Al 31.12.2021	-€	39.379,59		
ammortamento 2022	-€	977,66		
			-€	40.357,25
			€	**22.465,15**

Impianto antincendio

S.do al 31.12.2021	€	23.868,00		
			€	23.868,00
F.do amm. Al 31.08.2022	-€	23.868,00		
			-€	23.868,00
			€	-

Altri beni

Biblioteca

Saldo al 01.01.2021	€	337.395,00		
F.do ammortamento al 31.12.2022	€	-		
			€	**337.395,00**

Mobili d'Ufficio

Saldo al 31.12.2022	€	2.921,00		
			€	2.921,00
fondo ammortamento al 31.12.2021	-€	2.796,90		
ammortamento 2022	-€	99,28		
			-€	2.896,18
			€	**24,82**

Mobili e Macchine elettroniche				
saldo al 01.01.2021	€	28.403,00		
			€	28.403,00
F.do ammortamento al 31.12.2022	-€	28.403,00		
			-€	28.403,00
			€	-
Macchine d'ufficio elettroniche				
Saldo al 31.12.2022	€	4.674,49		
			€	4.674,49
Fondo ammortamento al 31.12.2021	-€	3.136,19		
ammortamento 2022	-€	354,42		
			-€	3.490,61
			€	**1.183,88**
Altri beni				
Saldo al 31.12.2022	€	676,00		
			€	676,00
Fondo ammortamento al 31.12.2022	-€	676,00		
			-€	676,00
			€	-
Totale Immobilizzazioni materiali			€	**724.297,85**
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazione di controllo Edinvest	€	266.354,00		
			€	**266.354,00**
Totale immobilizzazioni			€	**992.789,35**
ATTIVO CIRCOLANTE				
Crediti				
Crediti tributari				
crediti di imposte anni precedenti	€	1.135,76		
Acconto IRES 2021	€	1.026,01		
Totale crediti tributari			€	**2.161,77**
Crediti verso altri				
Crediti diversi	€	2.422,14		
Inail a credito	€	332,12		
			€	**2.754,26**
Totale Crediti			€	**4.916,03**
Attività finanziarie non immobilizzate				
Fondo risparmio dep. N. 347081	€	4.931,86		
Altri titoli	€	500,00		
Anima SGR n.quote 1,858,88 costo 12,245	€	23.000,00		
			€	**28.431,86**
Disponibilità liquide				
Banca Intesa San Paolo/Prossima	€	25.005,31		
Banca Popolare di Milano	€	126.775,05		

Cassa denaro	€	890,53		
Totale disponibilità liquide			€	**152.670,89**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			€	**186.018,78**
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	€	-		
TOTALE RISCONTI ATTIVI			€	-
TOTALE ATTIVO			€	**1.178.808,13**

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Capitale

Dotazione iniziale	€	774.685,00		
Altre riserve	€	70.233,00		
			€	844.918,00
Perdite esercizi precedenti	-€	50.738,12		
gc Avanzo 2021	€	18.094,79		
			-€	32.643,33
Avanzo 31.08.2022			€	58.376,58
Totale patrimonio netto			€	**870.651,25**

F.do rischi ed oneri

F.do rischi partecipazione eredità Polotti	€	266.354,00		
			€	**266.354,00**

DEBITI

Debiti verso soci per finanziamenti

Altri finanziamenti	€	30.800,00		
			€	**30.800,00**

Verso fornitori

B&B	€	183,00		
Ermetica	€	6.970,00		
			€	7.153,00
Totale debiti verso fornitori			€	**7.153,00**

Debiti tributari

Ritenute lav. Dip.	€	79,05		
Ritenute lav. Autonomo	€	298,92		
Totale debiti tributari			€	**377,97**

Altri debiti

Altri debiti	€	471,91		
Depositi cauzionali	€	3.000,00		
Totale altri debiti			€	**3.471,91**
TOTALE DEBITI			€	**41.802,88**
TOTALE PASSIVO			€	**1.178.808,13**

Fondazione Anna Kuliscioff

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Ricavi per affitto	€	8.600,00		
Rimborsi spese ed altri ricavi	€	1.255,03		
Altri ricavi e proventi			€	**9.855,03**
Altri contributi	€	-		
Contributo UIL	€	10.000,00		
Contributi Statali	€	80.506,55		
Contributi comunali	€	2.000,00		
			€	**92.506,55**
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			€	**102.361,58**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo				
Cancelleria, materiale di consumo	€	242,27		
			€	242,27
Spese per servizi				
Spese organizzative				
Prestazioni professionali fondazione/mostre e convegni	€	16.811,80		
Rimborsi spese Amministratori	€	4.815,53		
Stampe e realizzazione cataloghi e acquisto libri	€	3.562,00		
Viaggi	€	407,20		
Spese di rappresentanza e ristoranti	€	699,60		
			€	26.296,13
Amministrativi:				
Spese bancarie e postali	€	675,63		
Assicurazioni	€	705,20		
Utenze energetiche	€	3.315,00		
Utenze telefoniche	€	507,78		
Altri servizi	€	1.427,40		
Manutenzioni	€	1.220,00		
Compensi Revisori	€	2.387,13		
Spese condominiali	€	3.824,34		
			€	14.062,48
Totale costi per servizi			€	**40.358,61**
Costi per godimento beni di terzi				
Affitto	€	-		
			€	-
Ammortamenti				
Amm. Diritti	€	414,74		
amm. Impianti e macchinari	€	977,66		
amm. Macchine ufficio	€	354,42		
amm. Mobili e arredi	€	99,28		
			€	1.846,10
Totale ammortamenti e svalutazioni			€	**1.846,10**
Oneri diversi di gestione				

IMU ed imposte comunali	€	-		
Altri costi - cancelleria	€	718,02		
quote associative	€	340,00		
Imp. Registro	€	480,00		
			€	1.538,02
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			€	43.985,00
DIFFERENZA A – B			€	58.376,58
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Interessi c/c Banche	€	-		
intreressi su su deposito cauzionale	€	-		
			€	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi	€	-		
Oneri	€	-		
			€	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			€	58.376,58
Imposte sul reddito				
IRES	€	-		
			€	-
AVANZO DELL'ESERCIZIO			€	58.376,58

N. 31848 di Repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il ventuno di settembre.

In Milano, nel mio Studio, Corso Italia n. 8, alle ore

Avanti a me **PAOLA CASALI, Notaio in Milano,** iscritta presso il collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Signor:

- **MARCO GLATTSTEIN,** nato a Milano il 12 maggio 1972, residente in Milano, Via Giuseppe Ripamonti n. 132, che dichiara di avere il seguente codice fiscale: GLT MRC 72E12 F205P, dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano in data 25 ottobre 2006, iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 146460, con decreto ministeriale del 10 luglio 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 65 del 17 agosto 2007, Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo.

Mi richiede di voler asseverare con giuramento la sopra estesa relazione avente ad oggetto la "situazione patrimoniale e attestazione dell'entità del patrimonio netto della FONDAZIONE ANNA KULISCIOFF in forma abbreviata, c.f. 97123000156", riferita alla

"FONDAZIONE ANNA KULISCIOFF"

con sede in Milano all'indirizzo di Via Vallazze n. 34, codice fiscale: 97123000156, dotata di personalità giuridica giusta decreto ministeriale del giorno 11 marzo 1997, vistato dalla Ragioneria Centrale presso il Ministero per i beni culturali e ambientali il giorno 1 aprile 1997 al n. 68 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 102 del 5 maggio 1997, ed iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano – Ufficio Territoriale del Governo al numero d'ordine 317 della pagina 572 del volume 2°, al fine di permettere alla suddetta Fondazione la corretta iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore.

Fattagli da me Notaio severa ammonizione sull'importanza dell'operazione affidata, presta il giuramento pronunciando la formula:

"Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Trattamento dei Dati Personali

Il Comparente riconosce di essere stato informato da me Notaio ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e dell'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali (cd. "Legge Privacy") e di voler consentire, come autorizza, il trattamento dei dati personali per tutti i fini di legge, le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la conservazione dei dati stessi.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 62 comma 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Di quanto sopra io Notaio, certo dell'identità personale del Comparente, ho dato lettura al Comparente stesso, che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 15,15.

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e da me Notaio completato, consta il presente atto di uno foglio e occupa la pagina seconda sin qui.

F.to: MARCO GLATTSTEIN

" : PAOLA CASALI NOTAIO L.S.

Allegato "B" al n. 31849/9581 di repertorio

STATUTO

Art. 1 - Denominazione, sede e durata

1.1. Su iniziativa di Giulio Polotti è costituita una Fondazione avente per denominazione

"FONDAZIONE ANNA KULISCIOFF- ENTE DEL TERZO SETTORE"

in forma abbreviata

"FONDAZIONE ANNA KULISCIOFF - ETS"

1.2. La Fondazione è un Ente del terzo Settore ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (di seguito il "**Codice del Terzo Settore**" o "**CTS**"). La Fondazione utilizzerà, nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS".

1.3. La Fondazione ha sede nel Comune di Milano, all'indirizzo determinato dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato nelle forme di legge. La Fondazione potrà, con decisione del Consiglio di Amministrazione, trasferire la sede in qualsiasi indirizzo dello stesso Comune.

1.4. La durata della Fondazione è stabilita a tempo indeterminato.

Art. 2 - Scopo e attività

2.1. La Fondazione non ha scopo di lucro.

2.2. Ha lo scopo di favorire gli studi sul socialismo e sul movimento operaio e in generale del mondo del lavoro, promuovendo e incoraggiando iniziative intese ad approfondire e diffondere la conoscenza storica, economica e sociale del socialismo, del movimento operaio e in generale del mondo del lavoro. In considerazione dell'evoluzione storica ha lo scopo di contribuire al dibattito e alle proposte sui temi di maggiore rilievo e attualità in materia politica, economica e sociale, di incoraggiare la ricerca tesa a favorire lo sviluppo economico e la crescita dell'occupazione, in particolare di quella femminile e giovanile, di incoraggiare il dibattito sui temi delle esperienze partecipative delle lavoratrici e dei lavoratori alla gestione delle imprese, di sostenere il processo di unità sindacale su basi democratiche.

2.3. Per il perseguimento dello scopo di cui sopra, la Fondazione esercita in via esclusiva o principale le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, primo comma, lettera i), del Codice del Terzo Settore, ovvero le attività aventi ad oggetto: *"organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo"*, nonché in stretta correlazione con le attività appena elencate - anche le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, primo comma, lettere g), h), l) e w), ovvero *"formazione universitaria e post-universitaria; "ricerca scientifica di particolare interesse sociale"; "formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa"; "promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244"*.

2.4. La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente comma, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 CTS.

Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione.

2.5. A titolo esemplificativo la Fondazione potrà, nell'ambito delle attività di interesse generale:
a) svolgere ogni attività di gestione del proprio patrimonio e di raccolta fondi, ai sensi dell'art. 7 del CTS, anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico, *crowfunding* o *fundraising*, o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico; il tutto al fine di destinare le somme appositamente raccolte o ricevute da donazioni, al sostegno delle proprie finalità istituzionali;
b) svolgere attività di divulgazione scientifica, ossia di promozione e di diffusione della cultura e del sapere scientifico;
c) promuovere e organizzare: seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, iniziative scientifiche e culturali, incontri;
d) erogare borse di studio, nonché assegnare riconoscimenti e premi nell'ambito delle suddette finalità;
e) collaborare con lo Stato, le Regioni, gli Enti Locali e l'Unione Europea, nonché con altri Enti Pubblici o Privati, Italiani o Esteri, stipulando con essi apposite convenzioni e ricevendone contributi di qualsiasi tipo;
f) collaborare, partecipare e sostenere, anche finanziariamente, altri Enti aventi finalità analoghe alle proprie;
g) stipulare ogni opportuno atto o contratto considerato opportuno ed utile per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
h) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima.
2.6. La Fondazione potrà avvalersi di propri dipendenti, collaboratori nonché di volontari e sostenitori. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro. Ai volontari possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 3 – Patrimonio e mezzi per il conseguimento dello scopo

3.1. Il patrimonio della Fondazione è composto dal fondo di dotazione (di seguito, il "**Fondo di dotazione**") e dal fondo di gestione (di seguito, il "**Fondo di gestione**"), (di seguito, complessivamente il "**Patrimonio**").
3.2. Il **Fondo di dotazione** è costituito, a garanzia dei terzi:
- dall'immobile sito in Milano, Via Vallazze n. 34, al Primo Piano e cantina al seminterrato, come da atto costitutivo;
- dalla biblioteca storica, da raccolta di cartoline, monete, medaglie, documenti originali, manifesti e materiale vario relativo al movimento operaio in Italia;
- da eredità, lasciti e donazioni con tale specifica destinazione e da ogni altra entrata destinata per deliberazione del Consiglio di Amministrazione a tale scopo;
- dalla parte non utilizzata di rendite e da eventuali eccedenze di bilancio consuntivo che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, possono essere destinate a incrementare il Fondo di dotazione;
- da contributi attribuiti al Patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti pubblici con espressa destinazione a incremento del Fondo di dotazione;
- da eventuali accantonamenti e riserve costituiti dal Consiglio di Amministrazione.

3.3. Alle spese occorrenti al funzionamento e per la realizzazione dei propri scopi, la Fondazione provvederà con il **Fondo di gestione** costituito:
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal Patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al Fondo di dotazione;
- da eventuali altri contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici e Privati, che non siano espressamente destinati al Fondo di dotazione;
- dalle entrate da attività istituzionali di interesse generale nonché dai proventi conseguiti nell'eventuale esercizio delle attività diverse di cui all'articolo 2.
- da ogni altra entrata che non sia espressamente destinata al Fondo di dotazione, come ad esempio la quota del *5x1000*.

3.4. Il Patrimonio è interamente utilizzato per lo svolgimento dell'attività della Fondazione, nell'esclusivo perseguimento delle finalità e dello scopo come sopra individuato.

3.5.È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli Organi della Fondazione, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto con la Fondazione. Si applicano le disposizioni dell'art. 8 del CTS.

3.6. Qualora il patrimonio minimo della Fondazione come stabilito per legge risulti diminuito di oltre 1/3 (un terzo) in conseguenza di perdite, il Consiglio di Amministrazione e, nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo devono deliberare senza indugio alla ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, ove ammissibile, la fusione o lo scioglimento della Fondazione, ai sensi dell'art. 9 CTS.

3.7. Al ricorrere delle condizioni di legge di cui all'art. 10 CTS, la Fondazione può costituire uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447 *bis* e ss c.c.

Art. 4 - Organi della Fondazione

4.1. Sono Organi della Fondazione:
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Vice Presidente, ove eletto;
- il Direttore, ove nominato;
- il Segretario del Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato Scientifico e, ove nominato, il coordinatore del Comitato Scientifico;
- Il Direttore Scientifico, ove nominato;
- l'Organo di Controllo.

Art. 5 – Consiglio di Amministrazione

5.1. La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione ed è formato da un numero massimo di 15 (quindici) Consiglieri, composto da 6 (sei) membri di diritto indicati dal Fondatore nell'atto costitutivo, oppure, nominati in conformità a quanto disposto dalle successive disposizioni del presente articolo (di seguito, i "**Consiglieri di diritto**") e i restanti membri nominati in conformità al disposto del successivo comma del presente articolo e del successivo art. 6.9 (di seguito, i "**Consiglieri ordinari**").

5.2. Sono Consiglieri di diritto i consiglieri nominati dal Fondatore nell'atto costitutivo, che non siano per qualsiasi causa cessati dall'ufficio.

5.3. I Consiglieri di diritto durano in carica a tempo indeterminato, loro vita natural durante, salvo loro rinuncia o sopravvenuta incapacità.

5.4. I Consiglieri ordinari che abbiano (i) ricoperto tale carica in modo continuativo per almeno dieci anni e (ii) compiuto il settantacinquesimo anno di età assumono *ope legis* la qualifica di Consigliere di diritto, salvo loro rinuncia. In ogni caso, i consiglieri di diritto nominati dal Fondatore e i Consiglieri di diritto divenuti tali perché in possesso dei requisiti stabiliti dal periodo precedente non potranno superare il numero di 6 (sei). Pertanto, eventuali Consiglieri ordinari - che avessero i requisiti di cui sopra per assumere la carica di Consigliere di diritto - conseguiranno tale carica soltanto quando sarà vacante un posto di Consigliere di diritto, a condizione di continuare a possedere i requisiti, di cui sopra, all'atto della nomina. In caso di pluralità di candidati, la carica di Consigliere di diritto spetterà al Consigliere più anziano di età.
5.5. I Consiglieri di diritto potranno essere revocati per giusto motivo o per perdita dei requisiti di onorabilità e in presenza di cause di ineleggibilità e di decadenza ai sensi dell'art. 2382 c.c.
5.6. I Consiglieri ordinari del Consiglio di Amministrazione sono nominati come segue:
- 6 (sei) nominati dall'Associazione Amici della Fondazione Anna Kuliscioff, con sede in Via Vallazze 34, 20131 Milano, codice fiscale 94586710157, di cui un esponente delle organizzazioni sindacali scelto tra le organizzazioni sindacali che contribuiscono fattivamente all'attività della Fondazione individuate orientativamente nella Cgil, Cisl, Uil e Fismic-Confsal e un componente del Circolo Turati, con sede in Milano, Via Vallazze n. 34;
- 1 (un) componente è nominato dall'Associazione denominata "Società per la Pace e la Giustizia Internazionale", con sede in Via Vallazze n. 34, 20131 Milano, codice fiscale 80203150158;
5.7. I Consiglieri ordinari durano in carica per cinque anni fino alla data di approvazione del relativo bilancio di esercizio e sono rieleggibili.
5.8. La sostituzione del Consigliere ordinario che venisse a cessare dalla carica per qualunque motivo spetterà al soggetto che l'aveva nominato. Il Consigliere ordinario così sostituito rimarrà in carica sino alla scadenza del mandato del Consigliere sostituito.
5.9. Almeno 120 (centoventi) giorni prima della scadenza del mandato quinquennale del Consiglio di Amministrazione, il Presidente invita i soggetti ai quali spetta, a norma del presente articolo, la nomina dei Consiglieri ordinari, a indicare il nome dei componenti il Consiglio di Amministrazione, per iscritto, nel termine dei successivi 90 (novanta) giorni; spetterà al Consiglio di Amministrazione in scadenza provvedere alla nomina dei Consiglieri ordinari mancanti, qualora uno o più dei soggetti ai quali spetta la nomina non abbia tempestivamente esercitato, in tutto o in parte, la relativa facoltà di nomina.
5.10. Il Consiglio di Amministrazione elegge il Presidente tra i Consiglieri di diritto e tra i Consiglieri ordinari nominati dagli "Amici della Fondazione Anna Kuliscioff".
5.11. Il Consiglio di Amministrazione può eleggere, su proposta del Presidente, un Vice Presidente tra i membri del Consiglio di Amministrazione.
5.12. Tutti i Consiglieri potranno essere revocati per giusto motivo o per perdita dei requisiti di onorabilità e in presenza di cause di ineleggibilità e di decadenza ai sensi dell'art. 2382 c.c. Tutti i Consiglieri devono soddisfare, altresì, i requisiti di onorabilità, secondo quanto stabilito dal presente Statuto, dal proprio Codice Etico, ove adottato. Ai Consiglieri della Fondazione, nel caso di conflitto di interessi, si applica l'art. 2475 *ter* c.c.

Art. 6 – Funzionamento del Consiglio di Amministrazione e *quorum*

6.1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, salvo quanto previsto nello Statuto.
6.2. Ulteriori adunanze del Consiglio di Amministrazione potranno essere convocate dal Presidente quando lo stesso lo crederà opportuno o su domanda motivata e scritta di almeno un terzo dei

componenti il Consiglio con lettera raccomandata o *e-mail* ovvero altro mezzo con prova del ricevimento, almeno tre giorni prima della data prescelta oppure un giorno libero in caso d'urgenza, agli indirizzi, ai numeri di cellulare o agli indirizzi di posta elettronica notificati alla Fondazione. La convocazione deve riportare l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno.

6.3. Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione si intende validamente costituito anche in assenza di formale convocazione, purché siano presenti tutti i Consiglieri in carica e tutti i componenti dell'Organo di Controllo e purché nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

6.4. Le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti, salvo per le modifiche statutarie, per le quali occorre il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio di Amministrazione. In caso di parità di voti, prevarrà il voto del Presidente. Il Consiglio è convocato dal Presidente o Vice Presidente, in assenza del Presidente, con lettera raccomandata o *e-mail* ovvero altro mezzo con prova del ricevimento, almeno cinque giorni prima della data prescelta.

6.5. Le eventuali deliberazioni aventi ad oggetto lo scioglimento e l'estinzione della Fondazione sono assunte con il voto favorevole dei tre quarti dei Consiglieri in carica.

6.6. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi per video o audio conferenza, a condizione che tutti gli intervenuti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di visionare, di ricevere di poter trasmettere documentazione. È consentito altresì l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, ai sensi dell'art. 2370, comma 4, c.c., e viene attribuita espressamente al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

6.7. L'adunanza del Consiglio di Amministrazione è presieduta dal Presidente della Fondazione ovvero in sua assenza dal Vice Presidente della Fondazione ed in sostituzione di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano ovvero dalla persona nominata dal Consiglio di Amministrazione stesso a maggioranza degli intervenuti.

6.8. I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro del Consiglio di Amministrazione e devono essere sottoscritti dal presidente dell'adunanza e dal Segretario del Consiglio di Amministrazione; spetta al Presidente della Fondazione la tenuta del libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione.

6.9. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può, su proposta del Presidente, sottoscrivere progetti di gemellaggio, che definiscano rapporti di collaborazione, con altre fondazioni che appartengono alla stessa area culturale del riformismo socialista. A seguito della sottoscrizione di un accordo di gemellaggio tra la Fondazione Anna Kuliscioff e altra Fondazione, Istituto o Associazione affine (di seguito, "**Ente gemellato**"), è prevista – per tutta la durata dell'accordo – la facoltà dell'Ente gemellato di designazione di un proprio rappresentante quale Consigliere ordinario nel Consiglio di Amministrazione, a condizione di reciprocità ovverosia che l'Ente gemellato preveda la medesima facoltà a favore della Fondazione. Il numero di Consiglieri designati in forza di accordi di gemellaggio non potrà essere superiore a due. I consiglieri ordinari così nominati potranno essere rinnovati alla scadenza del mandato, sempre che l'accordo sia ancora in essere e a condizione di reciprocità. L'esercizio di questa facoltà in capo all'Ente gemellato è subordinato alla

preventiva delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione, che determinerà anche il numero dei Consiglieri ordinari riservati all'Ente gemellato e la sussistenza dei requisiti richiesti per l'assunzione della carica.

Art. 7 – Poteri del Consiglio di Amministrazione

7.1. Al Consiglio di Amministrazione spetta:

a) qualora ritenuto opportuno, procedere alle nomine del Direttore, il quale potrà essere nominato anche tra persone che non ricoprono la carica di Consiglieri;

b) qualora ritenuto opportuno, procedere alla nomina del Direttore Scientifico, il quale potrà essere nominato anche tra persone che non ricoprono la carica di consiglieri;

c) deliberare eventuali modifiche dello Statuto;

d) approvare e deliberare il bilancio preventivo e consuntivo;

e) nominare quando ritenuto necessario Comitati scientifici affidando gli specifici incarichi che riterrà opportuni;

f) stabilire, su proposta del Presidente, i corrispettivi e rimborsi spese da attribuire a coloro che - interni od esterni al Consiglio di Amministrazione - saranno chiamati ad espletare attività per il funzionamento e la gestione della Fondazione, nel rispetto dell'articolo 8, commi 2 e 3 CTS;

g) le adunanze del Consiglio di Amministrazione saranno, nel corso dell'anno almeno 2 (due) ordinarie oltre alle eventuali straordinarie.

Art. 8 – Il Presidente e il Vicepresidente: poteri e funzioni

8.1. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione. Esso rappresenta la Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio. Il Presidente, in particolare, su delibera del Consiglio di Amministrazione potrà aprire conti correnti bancari, prelevare su di essi, estinguerli, emettere assegni, aprire libretti di deposito ed estinguerli, riscuotere somme e contributi da chiunque provenienti, rilasciando quietanze e discariche, procedere a qualsiasi operazione bancaria, senza esclusione, presso qualsiasi Istituto o Cassa, aprire conti correnti postali, compiere tutte le relative operazioni, pagare somme a qualunque titolo e riscuoterle rilasciando quietanze liberatorie.

8.2. Nell'ambito dei poteri conferiti, esso potrà rilasciare deleghe ad uno o più componenti il Consiglio o a terzi.

8.3. Il Presidente, coadiuvato dal Direttore e dal Segretario del Consiglio di Amministrazione, nominato anche di volta in volta, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e provvede a tenere i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni.

8.4. Il Presidente firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati dal Consiglio di Amministrazione, sorveglia il buon andamento della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario, adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendo a ratifica del Consiglio di Amministrazione. In sua assenza o impedimento, e in caso di mancata nomina del Vice Presidente, le funzioni del Presidente, esclusi i provvedimenti d'urgenza e quindi solo per l'ordinaria amministrazione, vengono assunte dal Consigliere più anziano di età.

8.5. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Art. 9 - Gratuità delle cariche

9.1. Le cariche di Presidente, Vice Presidente, membro del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo quanto previsto dall'articolo 7 comma f) del presente statuto.

Art. 10 – Organo di Controllo

10.1. È nominato, ai sensi dell'articolo 30 del CTS, un organo di controllo, che potrà essere costituito da un collegio composto da tre membri effettivi e uno o, in alternativa, due supplenti.
10.2. Il controllo della gestione, i riscontri di cassa, la verifica dei bilanci preventivi e consuntivi e l'esame dei documenti e delle carte contabili, sono devoluti ad un Organo di Controllo composto dai suddetti membri così nominati:
a) uno effettivo e uno eventuale supplente dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali;
b) due effettivi e uno eventuale supplente dall'Associazione Amici della Fondazione Anna Kuliscioff.
10.3. L'Organo di Controllo elegge il Presidente tra i suoi componenti.
10.4. I membri dell'Organo di Controllo durano in carica tre anni e possono essere confermati. L'Organo di Controllo predispone relazioni al bilancio consuntivo che devono essere presentate al Consiglio di Amministrazione unitamente ai bilanci.
10.5. Qualora un membro dell'Organo di Controllo venisse a mancare per qualunque motivo, prima della scadenza del mandato, subentra il membro supplente. Il nuovo membro dell'Organo di Controllo rimarrà in carica sino alla scadenza del mandato del membro sostituito. In presenza di due membri supplenti assumerà la carica il membro più anziano.
10.6. Alla scadenza del mandato i membri dell'Organo di Controllo saranno nominati in conformità a quanto indicato al punto 10.2 del presente articolo.

Art. 11 - Il Direttore e il Segretario del Consiglio di Amministrazione

11.1. Il Direttore cura l'attività culturale della Fondazione e può essere nominato su proposta del Presidente dal Consiglio di Amministrazione, anche tra soggetti estranei al Consiglio stesso, che ne stabilisce la natura, la qualifica e la durata dell'incarico.
11.2. Il Segretario del Consiglio di Amministrazione, che può essere scelto anche tra soggetti estranei al Consiglio di Amministrazione, viene nominato di volta in volta dal Presidente della Fondazione e, in sua sostituzione, da chi presiede l'adunanza; il soggetto che provvede alla nomina provvede pure a determinare i compiti del Segretario stesso.
11.3. Il Direttore, qualora fosse nominato, collabora con il Presidente:
a) alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione, nonché al successivo controllo dei risultati;
b) all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e alla predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e del conto consuntivo;
c) alla gestione dei programmi di attività della Fondazione.

Art. 12 - Il Comitato Scientifico

12.1. Il Comitato Scientifico ed il suo Coordinatore, composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 30 (trenta) persone, vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione fra persone, anche estranee alla Fondazione, in possesso di una specifica e conclamata competenza scientifica e tecnica nell'ambito delle materie di interesse della Fondazione.
12.2. La nomina viene effettuata su proposta del Presidente.
12.3. Il Comitato Scientifico svolge le seguenti attività:
a) cura i profili tecnico - scientifici e di ricerca in ordine alle attività della Fondazione;
b) svolge una funzione tecnico - consultiva in merito al programma annuale o pluriennale delle iniziative della Fondazione;
c) fornisce a richiesta del Consiglio di Amministrazione pareri consultivi su aspetti specifici delle singole attività e iniziative di rilevante importanza.

12.4. Il Comitato Scientifico è convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio di amministrazione o dal Direttore Scientifico, ove nominato, con lettera inviata con almeno dieci giorni di preavviso, dove saranno comunicati gli argomenti posti all'ordine del giorno, il luogo e l'ora dell'incontro.
12.5. Di norma si riunisce almeno una volta all'anno e comunque, quando necessario, per fornire pareri su richiesta del Consiglio di Amministrazione.
12.6. Delle riunioni del Comitato è redatto apposito verbale, firmato dal Direttore Scientifico e dal Segretario dell'adunanza.
12.7. I componenti del Comitato rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità e revoca.
12.8. Alle riunioni del Comitato possono partecipare, senza diritto di voto, i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Art. 13 - Volontari

13.1. La Fondazione può avvalersi, ai sensi della normativa vigente, di volontari.

Art. 14- Bilancio

14.1. Gli esercizi si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio sarà compilato a cura del Consiglio di Amministrazione il bilancio che andrà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.). Il bilancio verrà depositato nel medesimo Registro entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno a cura del Consiglio di Amministrazione, il tutto nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 13 e 14 CTS, nonché dal terzo comma dell'art. 48 CTS.
Entro trenta giorni dalla delibera di approvazione la Fondazione provvede a trasmettere al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali il bilancio preventivo e il conto consuntivo con allegate le relazioni del Presidente e dell'Organo di Controllo.
14.2. Il Presidente provvederà, altresì, a trasmettere al suddetto Ministero una relazione annuale sull'attività svolta dalla Fondazione.

Art. 15- Scioglimento

15.1. Per qualsiasi causa la Fondazione non potesse più perseguire le sue finalità e suoi scopi l'intero patrimonio della Fondazione sarà devoluto secondo le norme di legge, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle volontà originarie del Fondatore.

Art. 16 -Disposizioni finali

16.1. Per tutto quanto non previsto nel presente statuto valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge.
Milano, 21 (ventuno) settembre 2022 (duemilaventidue)
F.to: VALTER GALBUSERA
" : PAOLA CASALI NOTAIO L.S.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo,
ai sensi dell'Art.22 comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 N.82, già modificato dall'Art.15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 N.235,
firmato digitalmente come per Legge che si rilascia per gli usi consentiti.
File firmato digitalmente dal Notaio Paola Casali di Milano.